

# 40 rimini meeting

## «Un cuore commosso incontra Dio e la realtà»

PAOLO VIANA

**N**on fatevi rubare i sogni, sono il futuro: il 19 agosto, Matteo Severgnini, direttore della Luigi Giussani High School di Kampala, dialogherà con il presidente della Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti, partendo proprio dall'appello rivolto da papa Francesco ai giovani nell'incontro dello scorso anno al Circo Massimo.

Emilia Guarnieri, presidente della Fondazione Meeting: il Meeting è nato da uno sogno giovanile, 39 anni fa. Quanto di quel sogno è diventato futuro, cioè presente, e quanto si è perso per strada?

Il Meeting è nato da un impulso, da una passione a comunicare e a testimoniare, cioè a rendere presente la nostra umanità, frutto dell'esperienza cristiana che avevamo incontrato attraverso il carisma di don Giussani. In questo senso tutto quello che ne è nato non è stato un mettere a tema un progetto e trarne le conseguenze operative, ma seguire gli incontri, i rapporti e le evidenze che emergevano man mano da una storia vissuta insieme. La nostra generazione non sognava più un mondo migliore al modo del '68, in questo senso avevamo già dato, il tempo dell'utopia si era consumato. L'idea del Meeting invece era totalmente legata alla realtà: portare a Rimini le esperienze più belle e vere che potevamo trovare nel mondo e questo penso si sia realizzato. Perciò non mi viene da dire che si sia perso qualcosa, a parte la giovinezza anagrafica, peraltro sostituita da una consapevolezza che dà gusto alla vita.

**Quarant'anni fa cosa sognavate?**  
Alla fine degli anni Settanta l'atmosfera in Italia e nel mondo era segnata da conflitti e contrapposizioni. Penso alla guerra civile libanese, l'Afghanistan, l'Iran di Khomeini, le dittature latinoamericane. In Italia erano ancora aperte la stagione del terrorismo e la ferita della vicenda Moro. Sono anche gli anni però in cui papa Wojtyła gridava con forza di spalancare le porte a Cristo, in una prospettiva non solo individuale ma globale, pensando ai confini degli Stati e ai sistemi politici. Parlare allora di amicizia fra i popoli significava quindi guardare con speranza a tutti i segnali che andavano in direzione di un'Europa riconciliata, di muri da abbattere, di guerre di cui si sperava la fine imminente, di libertà e diritti umani di nuovo praticabili. Se si guarda il programma dei primi Meeting, ciò è evidentissimo.

**Lei crede che i giovani del 2019 sognino ancora?**

Certo, il cuore non molla mai! Anche se i giovani spesso non hanno il coraggio di riconoscere e di amare la portata infinita del loro desiderio. Anche perché sognare implica assumersi una responsabilità nei confronti del proprio desiderio. Ma noi dobbiamo guardare i giovani con una stima più grande di quella che loro riescono ad avere in sé stessi, perché la meritano. E poi questa non è una generazione di rottamatori, ma al contrario è una generazione che guarda con interesse chi è più grande. Certo, grazie a Dio, non fanno sconti sulla verità di ciò che viene loro proposto.

**Si può percepire il reddito di cittadinanza e sognare?**

Sì, perché non c'è circostanza che impedisca di desiderare e di sognare. E sì anche perché qualunque cosa può essere usata per prendere l'iniziativa, diventare imprenditori di sé stessi. Anche se bisogna avere la fortuna di trovare qualcuno che ti aiuti a farlo.

**"Nacque il tuo nome da ciò che fissavi": il tema di quest'edizione è un verso poetico di Wojtyła, uno dei papi più amati dai giovani. Ma un giovane di oggi può ancora arrivare alla fede attraverso la contemplazione?**

L'essere attratti dalla bellezza è un potente aiuto alla commozione del cuore. Solo un cuore commosso e spalancato può incontrare Dio. Oggi poi, nella confusione e nell'insicurezza in cui viviamo è ancora più evidente che c'è bisogno di volti attrattivi capaci di testimoniare la ragionevolezza umana della fede. Volti che possano essere guardati e di fronte ai quali si possa decidere che "vale la pena vivere così".

**E dove deve cercare Dio, per contemplarlo: nell'Eucaristia o nel povero?**

I percorsi che portano a Dio sono personali, misteriosi e ultimamente guidati da Lui. È lui a indicare la strada, in modo discreto ed efficace, diversa per ciascuno. Se penso alla mia storia vedo con assoluta evidenza che il bandolo della matassa lo ha veramente tenuto in mano un Altro. E posso dire che ha fatto tutto veramente bene!

**Lei ha figli e nipoti: cosa pensa che sognino?**

I trentenni o quarantenni, i figli, sono molto realisti, consapevoli che il "bene" va ricercato innanzitutto nella sfera più prossima, l'ambito lavorativo, la famiglia, gli amici. I millennials, i nipoti, mi colpiscono perché cercano con determinazione qualcosa che sia umanamente soddisfacente per loro, anche se non coincide immediatamente con il successo o il ritorno economico. Sono disponibili anche a fare sacrifici per questo. È un bel punto di partenza.



Folla nei padiglioni del Meeting nel corso di una delle precedenti edizioni della kermesse riminese di fine agosto



La presidente Emilia Guarnieri

**Ci saranno altri quaranta Meeting oppure è solo un sogno?**

In un'intervista dopo la ventesima edizione del Meeting, don Giussani disse che non poteva non sentire il buon esito di questo evento come "favorito da Dio". Se poi pensiamo che da quarant'anni non solo la riuscita, ma la fattibilità stessa di questa manifestazione dipende dal fatto che tremila persone dedichino almeno una settimana delle loro ferie a costruirla, e pure pagandosi parte del vitto e dell'alloggio, capiamo che il Meeting è un miracolo. Ecco perché i prossimi eventuali quarant'anni, come i primi quaranta, dipenderanno dal favore di Dio e dalla libertà di tanti amici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Emilia Guarnieri, presidente della Fondazione Meeting, ricorda i sogni che 40 anni fa diedero vita all'incontro di Rimini e parla dei desideri del presente. «Oggi è ancora più evidente che c'è bisogno di volti attrattivi, capaci di testimoniare la ragionevolezza umana della fede. Volti che possano essere guardati e di fronte ai quali si possa decidere che "vale la pena vivere così"»*

## Quell'occhio fisso «in ascolto»

GIORGIO PAOLUCCI

**P**otremmo cavarcela con una battuta, dicendo che anche l'occhio vuole la sua parte. Ma in quell'occhio su fondo arancio che campeggia il logo del Meeting 2019 c'è tutto il senso del titolo scelto quest'anno per la manifestazione - "Nacque il tuo nome da ciò che fissavi" -, ispirato a una poesia scritta da Karol Wojtyła. Stefania Garuffi, professionista del mondo del graphic design e della comunicazione, che si è aggiudicata il concorso bandito per scegliere l'immagine-simbolo della kermesse riminese, lo spiega così: «Il centro del manifesto è uno sguardo carico di intensità e di domanda. Quando l'attrattiva è forte accade così, l'occhio si mette "in ascolto dell'altro". Ho voluto fissare l'istante in cui l'occhio è tutto preso da ciò che accade. È l'occhio dell'uomo contemporaneo, bombardato di immagini e di stimoli che rischiano di appiattirlo, ma ancora desideroso di qualcosa di autentico, perché nessuna valanga di dati e notizie può cancellare il suo desiderio di compimento. Come accade con il cuore di ciascuno di noi: possiamo sbagliare, rinnegare ciò che riteniamo buono per la nostra esistenza, ma se lasciamo parlare il cuore, se ascoltiamo il desiderio di bene che abita in noi, sappiamo dove indirizzare la nostra vita». Ed è questo lo spirito che anima da quarant'anni il Meeting, sempre alla ricer-



Stefania Garuffi

*Stefania Garuffi, graphic designer, è l'autrice del logo di questa edizione del Meeting "Nacque il tuo nome da ciò che fissavi". «È l'istante nel quale lo sguardo è tutto preso da ciò che accade»*

storia. È stato un punto talmente decisivo per me che, pur negli alti e bassi della mia vita, non ho mai smesso di guardare. E adesso, da madre, desidero che anche i miei tre figli possano trovare dove posare il loro sguardo, possano trovare il punto sorgivo dei loro volti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In evidenza

DOMENICA 18 AGOSTO 2019

**SANTA MESSA**

Presiede S. Ecc. Francesco Lambiasi, Vescovo di Rimini.  
Ore: 10:45 Auditorium Intesa Sanpaolo B3

**PERSONA E AMICIZIA SOCIALE. INCONTRO INAUGURALE XL EDIZIONE**

Maria Elisabetta Alberti Casellati, Presidente del Senato della Repubblica Italiana. Introducono Emilia Guarnieri, Presidente Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli e Giorgio Vittadini, Presidente Fondazione per la Sussidiarietà.  
Ore 15:00 Auditorium Intesa Sanpaolo B3

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE: IL "FATTORE UMANO"**

Costantino Esposito, Professore Ordinario di Storia della Filosofia all'Università degli Studi di Bari; Daniele Magazzeni, Associate Professor in Artificial Intelligence King's College London; Mark O'Connell, Giornalista e scrittore, autore di Essere una macchina. Introduce Davide Perillo, Direttore di Tracce.  
Ore 17:00 Salone Intesa Sanpaolo B3

**SALUTE È/E CARITÀ**

Virginio Bebbler, Presidente ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari); Lucia Mossucca, Infermiera al Cottolengo; Annamaria Villa, Responsabile Opera San Francesco, Milano. Introduce Felice Achilli, Presidente Medicina e Persona.  
Ore: 17:00 Arena Meeting Salute C3

**IL NUMERO 40 NELLA BIBBIA**

Joseph H. H. Weiler, University Professor at NYU Law School and Senior Fellow at the Center for European Studies at Harvard. Introduce Stefano Alberto, Docente di Teologia all'Università Cattolica di Milano.  
Ore: 17:00 Arena Percorsi A2

**LIBERTÀ DI, LIBERTÀ PER. LE FEDI E LA POLIS**

Nazir Ayyad, Secretary-General of Al-Azhar Research Academy; Jân Figêl, Inviato Speciale dell'Unione Europea per la libertà religiosa; S. Ecc. Mons. Ivan Jurkovic, Osservatore permanente della Santa Sede alle Nazioni Unite, Ginevra. Introduce Roberto Fontolan, Direttore Centro Internazionale di Comunione e Liberazione.  
Ore: 19:00 Salone Intesa Sanpaolo B3

**ANTIGONE, CREONTE ED EDIPO**

Marta Cartabia, Vice Presidente della Corte Costituzionale; Luciano Violante, Presidente emerito della Camera dei Deputati. Introduce Massimo Bernardini, Conduttore televisivo e giornalista.  
Ore: 19:00 Sala Neri UnipolSai

**I GIORNI DEL SUD**

Claudio De Vincenti, Professore di Economia Politica all'Università La Sapienza di Roma; Adriano Giannola, Presidente Simez; Vito Grassi, Presidente Industriali Napoli; Paolo Lattanzio, Deputato al Parlamento Italiano, M5S; Mario Mauro, Presidente del Centro Studi Meseuro per l'Europa del Mediterraneo; Fabio Rampelli, Vice Presidente della Camera dei Deputati; Luigi Traettino, Presidente Confindustria Caserta. Introduce Sandro Bicocchi, Vice Presidente Fondazione per la Sussidiarietà.  
Ore: 19:00 Arena Sussidiarietà&Lavoro B1

LUNEDÌ 19 AGOSTO 2019

**LA MERAVIGLIA DEL CERVELLO UMANO**

Egidio D'Angelo, Professore Ordinario di Fisiologia all'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Brain and Behavioral Sciences), Direttore del Brain Connectivity Center dell'Istituto IRCCS C. Mondino di Pavia e Membro della Direzione Scientifica di Human Brain Project; Vittorio Gallesse, Professore Ordinario di Psicobiologia al Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Unità di Neuroscienze, Università di Parma. Introduce Mauro Ceroni, Professore di Neurologia all'Università degli Studi di Pavia.  
Ore: 11:30 Salone Intesa Sanpaolo B3

**"NON FATEVI RUBARE I SOGNI, SONO IL FUTURO"**

S. Em. Card. Gualtiero Bassetti, Presidente CEI. Introduce Matteo Severgnini, Direttore Luigi Giussani High School, Kampala.  
Ore: 11:30 Sala Neri UnipolSai

**LA DIPLOMAZIA DELLA CHIESA**

Ivan Jurkovic, Osservatore permanente della Santa Sede alle Nazioni Unite, Ginevra. Introduce Roberto Fontolan, Direttore Centro Internazionale di Comunione e Liberazione.  
Ore: 12:00 Arena Percorsi A2

**NACQUE IL TUO NOME DA CIÒ CHE FISSAVI**

Guadalupe Arbona Abascal, Docente di Letteratura Comparata e coordinatrice Master in Scrittura Creativa all'Università Complutense di Madrid. Introduce Emilia Guarnieri, Presidente Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli.  
Ore: 15:00 Auditorium Intesa Sanpaolo B3

**"VINCERE, MA NON SOLO"**

Javier Zanetti, Vice President FC Internazionale. Introduce Andrea Simoncini, Professore Ordinario di Diritto Costituzionale all'Università di Firenze.  
Ore: 17:00 Salone Intesa Sanpaolo B3